













24 MAGGIO 2017 Festival dello Sviluppo Sostenibile

I 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile tra didattica, ricerca e attività istituzionali nelle Università

Introduzione agli SDGs e mappatura dell'impegno delle università tra ricerca e attività istituzionali







PARTNER





MAIN MEDIA PARTNER



MEDIA PARTNER





CON LA COLLABORAZIONE DI





SUSTAINABLE GEALS





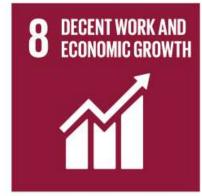














































24 MAGGIO 2017 Festival dello Sviluppo Sostenibile

I 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile tra didattica, ricerca e attività istituzionali nelle Università

Introduzione agli SDGs e mappatura dell'impegno delle università tra ricerca e attività istituzionali

Emanuela Colombo

Delegato del Rettore Cooperazione e Sviluppo, Politecnico di Milano





PARTNER









MEDIA PARTNER







CON LA COLLABORAZIONE DI







2000-2015: Gli 8 Obiettivi del Millennio



















Il PoliMI si attiva...

2000-2015: Gli 8 Obiettivi del Millennio

Ciclo di conferenze « Politecnico per la Cooperazione»

1

«EDUCAFE e l'area Cooperazione allo Sviluppo di Ateneo hanno scelto di dedicare l'anno 2006 al tema: "The eight Millennium Development Goals, MDGs", le sfide del millennio delle Nazioni Unite»

jalleria Bel Vedere a serie di scatti ttime della mafia della povertà

LE IMMAGINI DELLA POVERTÀ

«Il Politecnico per la cooperazione e lo sviluppoè il tema di una serie di dieci
incontri che «Educafe», il
caffe letterario dell'ateneo,
piazza Leonardo, dedica ai
problemi dei Paesi poveri.
Oggi alle 18 inaugura il ciclo
l'incontro «Fotografia
sociale e cooperazione
internazionale». Relatori
Filippo Podestà ed Elena
Pisano dell'Associazione
-Frattelli dell'Uomo».

coperta rimasta impigliata. La didascalia dice quello che nessuno avrebbe mai voluto immaginare: «La notte il neonato piangeva. Ma lei era troppo stanca e il topo potè mangiargli indisturbato tutto il diche». C'è lo sgomento dipinto sul volto di un bimba dentro la sua casa che crolla, c'è un uomo morto che viene estratto da un tombino, «Per sfamare i suoi bambini rubava il rame dai tombini dell'Enel». Silenzio. Non c'è nulla da aggiungere.

gungere.

E poi ci sono gli angeli, bambini, ma le bambine soprattuto come quella che compare alle spalle di un uomo affaccendato sulla sua ciotola o quella che mangia del pane per strada. Belle, lo sguardo intenso che tradisce un'età che va oltre quella anagrafica e che, forse, rievoca alla «Sicilana», Letizia Battaglia, la sua esperienza di mamma

Terzo Mondo: focus al Politecnico

"Politecnico per la cooperazione e lo sviluppo" e il tema di una serie di dieci incontri che fiducate (chiostro edificio N. Politecnico di Milano, Piazza" Leonardo da Vinci. 32), il caffe letterario dell'Atenso, in collaborazione cani il sertore Cooperazione allo Sviluppo del Politecnico di Milano dedica alle problematiche dei Faesi Peris, frangura il cicle l'incontri Totografia sociale e sooperazione sucrasizionale", che si terra oggi 16 relatori i dilippo Podestà ed Elena l'isano dell'Associazione Fratelli dell'Ucmo.

IL GIORNO LOMBARDIA

Data 22-02-2006
Pagina 7
Foglio 1

Dieci incontri dedicati alla cooperazione

MILANO — Politecnico per la cooperazione e lo sviluppo, è il tema di una serie di dieci incontri che Educafe, il Caffè letterario dell'ateneo, in collaborazione con il settore Cooperazione allo Sviluppo del Politecnico di Milano, dedica alle problematiche dei Paesi Terzi. Filo rosso dell'iniziativa, gli Eight Millennium Development Goals, le otto sfide del millennio delineate delle Nazioni Unite (httre sconfiggere la povertà estrema e la fame, arantire a tutti l'educazione primaria, promuovere le pari opportunità e supportare le donne, ridurre la mortalità infantile, migliorare le condizioni sanitarie per la maternità, combattere l'Aids, la malaria e la altre malattie, assicurare la sostenibilità ambientale, perseguire una collaborazione globale allo sviuno.

Ne discutono esperti, studenti e docenti per mettere in evidenza le situazioni di disagio in cui il Politecnico può portare concreto contributo. Inaugura oggi il ciclo l'incontro "Fotografia sociale e cooperazione internazionenale", alle 18 a Educafe, chiostro edificio N, piazza Leonardo da Vinci, 32. Relatori Filippo Podestà ed Elena Pisano dell'Associazione Fratelli dell'Uomo, ong presente in Africa e America Latina che fa delle proprie fotografie uno strumento di educazione allo sviluppo. Un esempio? Confine Paradiso. sequenza di scatt sull'sola Hispaniola, divisa tra Repubblica Dominicana e Haiti. L'esposizione resterà aperta fino al 28 febbraio dalle 9 alle 17, Spazio mostre "Guido Nardi" in via Ampère 2.



2000-2015: Gli 8 Obiettivi del Millennio

Ciclo di conferenze + mostra sugli 8 MDGs declinati da un punto di vista tecnico-scientifico.

2

«una serie di eventi per "decolonizzare l'immaginario" dalle troppe occupazioni e convinzioni che a volte ci assorbono tanto da privarci della consapevolezza di vivere in un mondo interdipendente»

Conferenze

Energia, Ambiente e sviluppo Gestione dell'acqua.

Mostra

8 Istallazioni tra Leonardo, Durando e Bovisa,

... ci aiutate a ritrovare traccia delle installazioni!

UNESCO – la decade dello Sviluppo Sostenibile









POLITECNICO DI MILANO

UNESCO Chair in Architectural Preservation and Planning in World Heritage Cities Politecnico di Milano, Mantova Campus

Inauguration

UNESCO-UNITWIN Network

Green Chemistry Excellence from Baltic Sea to Mediterranean Sea and Beyond

FRIDAY, 5 MAY 2017 - 9.30 am Politecnico di Milano, Aula Magna Piazza Leonardo da Vinci, 32 - Milano









United Nations Educational, Scientific and Cultural Organization

UNESCO Chair in Energy for Sustainable Development



Il contesto internazionale: le sfide goblali



Responsabilità e Coinvolgimento Globale

Lo Sviluppo Sostenibile è un nuovo paradigma per tutti

Stabilità politica e Sicurezza Internazionale Lo sviluppo è strumento di mantenimento della pace

Competitività dei paesi

La cooperazione può diventare una carta strategica per un Sistema Paese, le sue imprese e la sua cultura

17 Objettivi Per lo Sviluppo Sostenibile



Development Summit for the adoption of Sustainable Development Goals will be held from 25 to 27 September 2015 in New







15 LIFE ON LAND













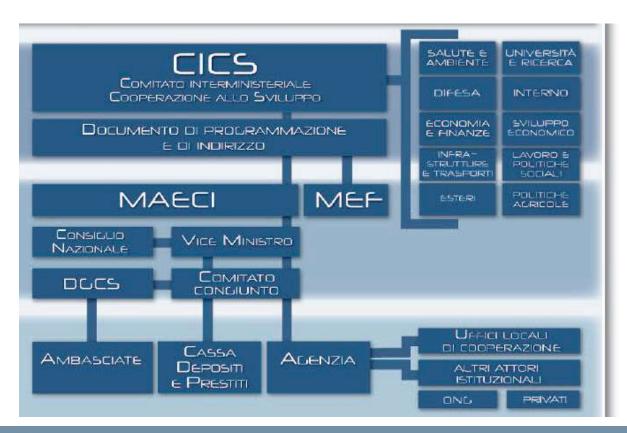


5 Aree

People, Planet, Prosperity, Peace & Partnership

Il contesto nazionale: la nuova cooperazione

- Un nuovo framework (L.125 Agosto 2014)
- Cooperazione internazionale per sviluppo sostenibile, diritti umani e pace
- Parte integrante e qualificante della politica estera dell'Italia.
- «Sistema Italia» della cooperazione









Il ruolo delle università

Una missione in evoluzione





La Cooperazione per lo sviluppo @ PoliMI



e la relazione con l'Agenda 2030

Gli Autori

loro impegno professionale e personale hanno portato la cooperazione di Ateneo a diventare una realtà riconosciuta, capace di dare stimoli all'innovazione in didattica e ricerca, e concretezza gli interventi

Storie di Cooperazione Politecnica

Raccoglie ricerche, attività di formazione e collaborazioni internazionali che, nella forma di progetti di cooperazione accademica, hanno impegnato il nostro Ateneo «come istituzione» negli ultimi 5 anni

Storie di Cooperazione Politecnica Stories of Cooperation at Polimi

2011-2016

Il metodo

Partecipato attraverso una consultazione diretta con i Dipartimenti

La scelta stilistica

Il Libro è stato realizzato con testo a fronte **italiano-inglese** per raccontare le esperienze con il linguaggio che ci è proprio e non trascurare il respiro internazionale che serve ad uno strumento di comunicazione



L'obiettivo

Dedurre elementi caratterizzanti degli interventi di cooperazione del Politecnico e che intercettano in maniera trasversale gli ambiti dell'architettura, del design e dell'ingegneria.

Storie di Cooperazione Politecnica

La struttura

Il libro ha due sezioni focalizzate sulle prime linee della nostra missione

Le esperienze di didattica

Il PoliMI è impegnato in diversi programmi di educazione universitaria finalizzati a potenziare le competenze sistemiche e trasversali, comprendere e valutare le sfide globali dello sviluppo sostenibile

Programmi Interni

COOPERACTION (Dastu)

HP «Engineering for Sustainable development» (intrafacoltà)

Programmi Esterni

11 WORKSHOPS (internazionali)

3 EVENTI ASP

100 docenti

300 studenti

Storie di Cooperazione Politecnica

La struttura

Il libro ha due sezioni focalizzate sulle prime linee della nostra missione

2

Le progettualità di ricerca e «cooperazione per la conoscenza»

Il PoliMI è impegnato a realizzare esperienze di collaborazione in grado di portare a ricerche e studi congiunti con numerosi paesi negli ambiti dell'ingegneria, dell'architettura e del design e ... oltre.

Coinvolgimento Interno

36 Progetti attivi

225 colleghi coinvolti

Partner Esterni

32 Partners Italiani

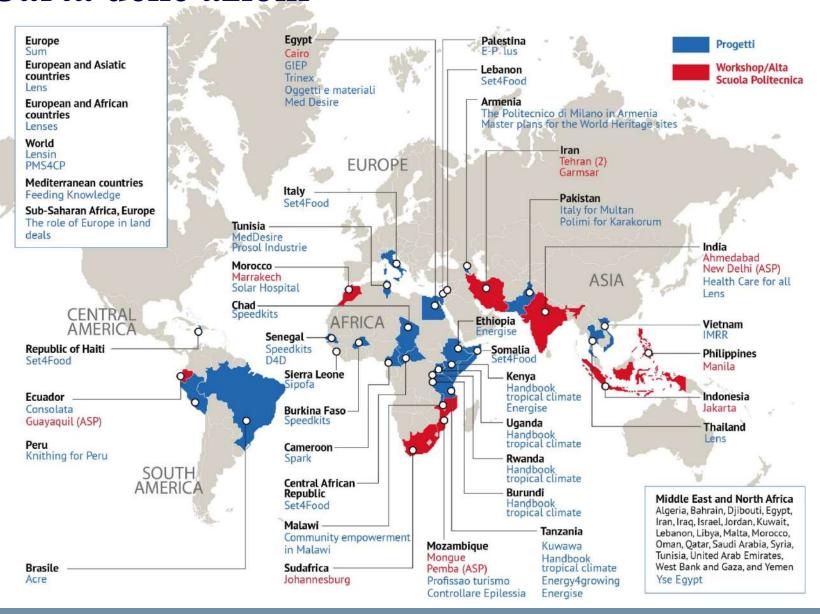
120 Partners Stranieri

30 autori come PI

11 dipartimenti



La Carta delle azioni





Transforming our world: the 2030 Agenda for Sustainable Development Resolution adopted by the General Assembly on 25 September 2015

"We are determined to end poverty and hunger, in all their forms and dimensions, and to ensure that all human beings can fulfil their potential in dignity and equality and in a healthy environment"

La persona come risorsa

intesa sia come **protagonista dell'intervento** che come **beneficiario** dell'azione

Formazione e rafforzamento della persona sono al centro dei progetti politecnici

Modelli partecipati per lo sviluppo autonomo

- Pratiche di cooperazione
- Capacità di ascolto e lettura,
- Dialogo
- Relazioni di fiducia con interlocutori locali

=> Reciproco apprendimento nella piena consapevolezza della rilevanza e specificità di ogni singolo contesto e persona



Transforming our world: the 2030 Agenda for Sustainable Development. Resolution adopted by the General Assembly on 25 September 2005

"We are determined to foster peaceful, just and inclusive societies which are free from fear and violence. There can be no sustainable development without peace and no peace without sustainable development".

La tecnologia come elemento di pace

La sua diponibilità può mitigare gli effetti di situazioni critiche in contesti di emergenza causate da eventi naturali o guerre.

Qualità della vita e ambiente

La tecnologia per la qualità della vita contribuisce a mitigare le **migrazione di massa**, le **iniquità nella distribuzione** delle risorse

=> Il trasferimento tecnologico e di conoscenza diviene costruzione collettiva: una umanità che cresce nel suo complesso, valorizzando i propri punti di forza e mitigando le proprie debolezze. Un supporto al mantenimento della pace internazionale



Transforming our world: the 2030 Agenda for Sustainable Development Resolution adopted by the General Assembly on 25 September 2015

"We are determined to protect the planet from degradation, including through sustainable consumption and production, sustainably managing its natural resources and taking urgent action on climate change, so that it can support the needs of the present and future generations". La gestione delle risorse

preservazione dell'ambiente naturale e salvaguardia del pianeta sono il nostro elemento caratteristico.

Metodi per l'impatto ambientale e sociale

Gestione integrata delle risorse Nessi Acqua-Cibo-Energia-Clima...

=> Visione dello sviluppo in grado di riallineare in modo sano e proattivo gli interessi di Uomini e Ambiente.

Projects Prosperity

Transforming our world: the 2030 Agenda for Sustainable Development Resolution adopted by the General Assembly on 25 September 2015

"We are determined to ensure that all human beings can enjoy prosperous and fulfilling lives and that economic, social and technological progress occurs in harmony with nature". Sviluppo come assetto multidimensionale

Tecnologia e Innovazione come strumenti per aiutare la società a superare tutte le frontiere: culturali, economiche, ambientali e sociali

=> Le attività generatrici di reddito,
la creazione di imprese (anche sociali)
La promozione di cooperative e sociali
lo sviluppo di nuovo mercati o tecnologie
sono concepiti come elementi necessari per
migliorare la qualità della vita delle persone e
delle comunità

Projects Partnership

Transforming our world: the 2030 Agenda for Sustainable Development Resolution adopted by the General Assembly on 25 September 2015

"We are determined to mobilize the means required to implement this Agenda through a revitalized Global Partnership for Sustainable Development, based on a spirit of strengthened global solidarity, focused in particular on the needs of the poorest, and most vulnerable and with the participation of all countries, all stakeholders and all people".

La complessità e l'umiltà

La complessità chiede umiltà di capire che solo uno **sforzo sinergico di più attori** e di più competenze può portare a soluzioni e modelli di sviluppo equi e sostenibili.

=> **Il Politecnico**, che ha la conoscenza scientifica e il metodo per migliorare <u>l'efficacia e la rilevanza</u> della cooperazione, opera da sempre **in sinergia** con

- le Organizzazioni della Società Civile
- le istituzioni (locali o governi centrali)
- Il settore privato
- Gli organismi internazionali

- ..

... La cooperazione, pilastro di una «nuova» terza missione?

Polisocial Award

Il Polisocial Award, è la competizione di ateneo mirata a selezionare e implementare progetti di ricerca ad alto impatto sociale, sia nei territori di prossimità per il Politecnico che nei contesti internazionali

2.3 M di euro

Totale

152 Progetti Presentati 23 finanziati

Cooperazione e Sviluppo 13 Progetti presentati 6 attivati nella prima metà 2016 **Controllare l'epilessia**

Paolo M. Ossi - DENG

Energy4growing

Marco Merlo - DENG

Entrepreneurship

Paola Garrone - DIG

Health care for All

Stefano Capolongo - ABC

Polimi For Karakorum

Eleonora Bersani - DASTU

Spark

Claudio Del Pero - DABC

Mozambico

Tanzania

Egitto

India

Pakistan

Senegal

2017 – Impegno Sociale – Le Periferie

2018 – Cooperazione e Sviluppo

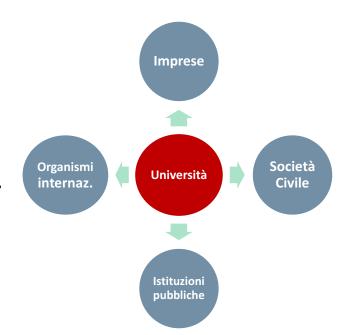
... La cooperazione, pilastro di una «nuova» terza missione?

Le parole Chiave

Verso l'esterno

Facilitatore di dialogo TRA più Attori **Co-Creazione di Conoscenza** CON più attori

- Le sfide globali chiamano a letture multidisciplinari
- L'innovazione diviene uno strumento di sviluppo
- La complessità richiede letture multi-attoriali
- La responsabilità e l'etica devono guidare le azioni



Verso L'interno

Sinergia CON le principali azioni di Ateno

C&S come «elemento qualificante» della politica estera e della politica sociale dell'Ateneo, e una prospettiva da cui lanciare (e a cui associare) percorsi di **innovazione per la didattica**, ricerche **multi-disciplinari** e **relazioni nazionali e internazionali** ...

- Politiche Sociali, Sostenibilità...
- Dottorato, Scuole...

Coordinamento Universitario perla cooperazione e lo sviluppo

Il CUCS: le università

Coordinamento MAECI-CRUI

1. Università degli Studi di Tori	no
-----------------------------------	----

- 2. Politecnico di Torino
- 3. Università degli Studi del Piemonte Orientale
- 4. Università della Valle d'Aosta
- 5. Università degli Studi di Milano
- 6. Università degli Studi di Milano Bicocca
- 7. Università Cattolica del sacro Cuore Milano
- 8. Università Commerciale Luigi Bocconi Milano
- 9. Politecnico di Milano
- 10. IULM Milano
- 11. Università degli Studi di Pavia
- 12. IUSS Pavia
- 13. Università degli Studi di Bergamo
- 14. Università degli Studi di Brescia
- 15. Università degli Studi dell'Insubria

- 16. Università degli Studi di Trento
- 17. Università degli Studi di Padova
- 18. Università Ca' Foscari Venezia
- 19. Università degli Studi di Trieste
- 20. Università degli studi di Verona
- 21. Università degli Studi di Genova
- 22. Università di Bologna
- 23. Università degli Studi di Parma
- 24. Università degli Studi di Modena e Reggio
- 25. Università degli Studi di Ferrara
- 26. Università degli Studi di Urbino Carlo Bo
- 27. Università degli Studi di Firenze
- 28. Università degli Studi di Siena
- 29. Università La Sapienza Roma
- 30. Università di Sassari
- 31. Università di Napoli L'Orientale

Coordinamento Universitario perla cooperazione e lo sviluppo

Il coordinamento «scientifico» e «operativo»





Università di Pavia e Politecnico di Milano, 2009
University and young people for cooperation and peace







University cooperation and the sinergy with <u>civil society</u> and enterprises







Università di Torino e Politecnico di Torino Imaging the culture of cooperation: networking Universities to face the development's challenges







Università di Brescia e Cattolica, 2015 Strenghtening <u>human resources</u> in low-middle income countries



Coordinamento Universitario perla cooperazione e lo sviluppo

Il congresso del decennale 2007-2017



Università degli Studi e Politecnico di Milano organizzano il 5° CONGRESSO

DEL COORDINAMENTO UNIVERSITARIO

COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

"Migrazioni, pace e sviluppo. Nuove sfide e nuovi volti per la cooperazione" - Milano, 14-15 settembre 2017

Per informazioni e registrazione:

Web: http://cucsmilano2017.unimi.it E-mail: cucs.milano2017@gmail.com





Il Vice Ministro Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale,

Mario Giro incontra i nostri giovani

Ci vuole Partecipazione! Referente: <u>pietro.demarinis@unimi.it</u>, (<u>francesco.lombardi@polimi.it</u>)

No one left behind.....

«...No man is an island, entire of itself; every man is a piece of the continent, a part of the main.
If a clod be washed away by the sea, Europe is the less, as well as if a promontory were, as well as if a manor of thy friend's or of thine own were.

Any man's death diminishes me, because I am involved in mankind, and therefore never send to know for whom the bells tolls; it tolls for thee...»

John Donne, Meditation XVII





















24 MAGGIO 2017 Festival dello Sviluppo Sostenibile

I 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile tra didattica, ricerca e attività istituzionali nelle Università

Introduzione agli SDGs e mappatura dell'impegno delle università tra ricerca e attività istituzionali

Eleonora Perotto

Servizio Sostenibilità di Ateneo, Politecnico di Milano





PARTNER













SUSTAINABLE GALS DEVELOPMENT











































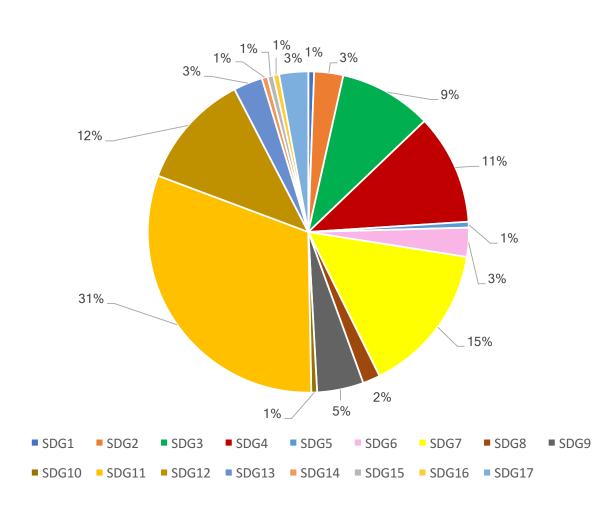




SUSTAINABLE GALS

%
0,6
2,9
9,4
11,1
0,6
2,9
15,2
1,8
4,7
0,6
31,0
11,7
2,9
0,6
0,6
0,6
2,9















Esiti survey interna POLIMI 2017









...dal progetto CSCS all'istituzionalizzazione delle buone pratiche per la sostenibilità...

- SSA rappresenta il presidio istituzionale delle tematiche inerenti la sostenibilità come concreta testimonianza della nuova politica dell'Ateneo emersa grazie al mandato per il progetto Città Studi Campus Sostenibile.
- SSA opera in staff alla Direzione generale con l'intento di migliorare, nell'ottica dello sviluppo sostenibile, le prestazioni ambientali delle attività svolte da tutte le Aree e i Dipartimenti aventi carattere di rilevanza per l'Ateneo.
- SSA si configura come gestore del processo, trasversale a tutte le strutture dell'Ateneo, volto alla realizzazione di un "campus sostenibile".











Sostenibilità@PoliMi 2017

Riorganizzazione della strategia di sostenibilità d'Ateneo per una visione olistica dell'impegno verso la nostra comunità e i nostri campus, affrontando le nuove sfide di qualità dell'abitare, salute e benessere.

La sostenibilità al Politecnico

Qualità ambientale e dell'abitare, salute e benessere

Servizio Sostenibilità di Ateneo



VIVI.POLIMI.



Comitato Unico di Garanzia

Multi Chance Poli Team

≻Gli obiettivi:



- √ disseminazione e sensibilizzazione temi della sostenibilità
- ✓ contenimento delle emissioni di CO2
- √ incentivare la mobilità sostenibile
- ✓ promuovere i principi dell'economia circolare









Principali attività - 1:

- supporto alla definizione di politiche ed obiettivi di Ateneo in tema di sviluppo sostenibile;
- mappatura e gestione degli aspetti ambientali di Ateneo;
- definizione di linee guida per lo svolgimento di attività significative dal punto di vista delle implicazioni ambientali;
- effettuazione di attività di audit ambientale;
- supporto al raccordo tra competenze presenti presso i Dipartimenti e competenze presenti presso le Aree tecniche;
- supporto alle aree tecniche durante lo svolgimento di attività cui sono correlati i seguenti aspetti ambientali: gestione rifiuti, scarichi idrici, emissioni in atmosfera, emissioni indoor, emissioni elettromagnetiche, emissioni acustiche, sversamenti, consumi idrici, consumi energetici, modifica aree verdi;











Principali attività - 2:

- supporto all'effettuazione di acquisti verdi;
- gestione dei rifiuti prodotti in Ateneo;
- supporto al Mobility manager;
- supporto alla commissione energia (ad es. in relazione alla riduzione delle emissioni di CO2);
- supporto alla commissione infrastrutture (ad es. definizione indicatori di prestazione ambientale degli edifici e di valutazione del ciclo di vita dei materiali);
- supporto ai tavoli coinvolti nel progetto CSCS;
- effettuazione attività di sensibilizzazione, formazione e divulgazione sulle tematiche dello sviluppo sostenibile;
- supporto per la creazione di collaborazioni con aziende/enti per lo sviluppo di iniziative sul tema della sostenibilità.

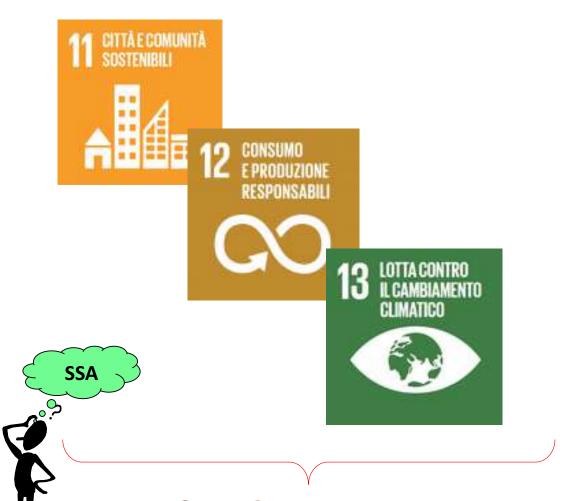












Comunicazione e attività varie













Specifici obiettivi e progetti













Mobilità sostenibile .

- 11.2 Entro il 2030, fornire l'accesso a sistemi di trasporto sicuri, sostenibili, e convenienti per tutti, migliorare la sicurezza stradale, in particolare ampliando i mezzi pubblici, con particolare attenzione alle esigenze di chi è in situazioni vulnerabili, alle donne, ai bambini, alle persone con disabilità e agli anziani.
- 11.3 Entro il 2030, aumentare l'urbanizzazione inclusiva e sostenibile e la capacità di pianificazione e gestione partecipata e integrata dell'insediamento umano in tutti i paesi.
- 11.6 Entro il 2030, ridurre l'impatto ambientale negativo pro capite delle città, in particolare riguardo alla qualità dell'aria e alla gestione dei rifiuti.
- 9.1 Sviluppare infrastrutture di qualità, affidabili, sostenibili e resilienti, comprese le infrastrutture regionali e transfrontaliere, per sostenere lo sviluppo economico e il benessere umano, con particolare attenzione alla possibilità di accesso equo per tutti
- 13.2 Integrare nelle politiche, nelle strategie e nei piani nazionali le misure di contrasto ai cambiamenti climatici.





Principali attività, volte a supportare il Mobility Manger:

- effettuazione indagini inerenti la mobilità della popolazione POLIMI (studenti, PTA, PD, collaboratori, ecc.);
- supporto alla stipula di convenzioni/contratti con aziende di trasporto pubblico e della sharing mobility;
- mappatura e monitoraggio infrastrutture volte ad incentivare l'uso della bici;
- partecipazione a tavoli tecnici con gli stakeholder della mobilitàil Comune di Milano, le Università Milanesi e gli;
- partecipazione al Coordinamento Nazionale Mobility Manager Universitari
- organizzazione di attività di formazione in materia;
- organizzazione di attività di sensibilizzazione e divulgazione in materia (ad es. eventi settimana della mobilità);
- partecipazione e promozione a/di eventi organizzati dal Comune di Milano e altre associazioni/Enti (Lavoro Agile, Bike2Work, Moby Dixit, ecc.);
- ...

Progetti:

- partecipazione al progetto internazionale UMOB;
- partecipazione al progetto «Autosvolta»;
- partecipazione al GdL «Mobilità» della RUS;
- redazione del Piano Spostamenti Casa Lavoro (Ob. SSA).

Fabio Guereschi

Maria Licia Zuzzaro













Gestione rifiuti

- 12.4 Entro il 2020, ottenere la gestione ecocompatibile di sostanze chimiche e di tutti i rifiuti in tutto il loro ciclo di vita, in accordo con i quadri internazionali concordati, e ridurre significativamente il loro rilascio in aria, acqua e suolo, al fine di minimizzare i loro effetti negativi sulla salute umana e l'ambiente
- 12.5 Entro il 2030, ridurre in modo sostanziale la produzione di rifiuti attraverso la prevenzione, la riduzione, il riciclaggio e il riutilizzo
- 12.7 Promuovere pratiche in materia di appalti pubblici che siano sostenibili, in accordo con le politiche e le priorità nazionali
- 12.8 Entro il 2030, fare in modo che le persone abbiano in tutto il mondo le informazioni rilevanti e la consapevolezza in tema di sviluppo sostenibile e stili di vita in armonia con la natura
- 11.6 Entro il 2030, ridurre l'impatto ambientale negativo pro capite delle città, in particolare riguardo alla qualità dell'aria e alla gestione dei rifiuti
- 4.7 Entro il 2030, assicurarsi che tutti gli studenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso, tra l'altro, l'educazione per lo sviluppo sostenibile e stili di vita sostenibili, i diritti umani, l'uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace e di non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile

Principali attività:

- supporto alle strutture di Ateneo per le gestione dei rifiuti generati dalle attività di laboratorio (didattici e di ricerca) e da altre tipologie di attività;
- gestione dei rapporti con gli Enti Competenti per l'ottemperanza degli obblighi legislativi/normativi;
- supporto per la redazione di contratti/bandi/capitolati dedicati alla gestione dei rifiuti prodotti in Ateneo (GPP)
- organizzazione di attività di formazione;
- svolgimento attività di audit per la verifica della conformità legislativa;
- organizzazione di attività di sensibilizzazione e divulgazione;
- supporto per la creazione di collaborazioni con aziende/enti per lo sviluppo di iniziative a tema;
- ...

Progetti:

- partecipazione al GdL «Rifiuti» della RUS;
- sviluppo di un Sistema di Gestione dei Rifiuti (Ob. SSA).







Maria Licia Zuzzaro













Gestione emissioni di CO₂

- 13.1 Rafforzare la resilienza e la capacità di adattamento ai rischi legati al clima e ai disastri naturali in tutti i paesi
- 13.2 Integrare nelle politiche, nelle strategie e nei piani nazionali le misure di contrasto ai cambiamenti climatici
- 13.3 Migliorare l'istruzione, la sensibilizzazione e la capacità umana e istituzionale riguardo ai cambiamenti climatici in materia di mitigazione, adattamento, riduzione dell'impatto e di allerta precoce
- .2 Entro il 2030, aumentare notevolmente la quota di energie rinnovabili nel mix energetico globale
- 7.3 Entro il 2030, raddoppiare il tasso globale di miglioramento dell'efficienza energetica
- 11.b Entro il 2020, aumentare notevolmente il numero di città e di insediamenti umani che adottino e attuino politiche e piani integrati verso l'inclusione, l'efficienza delle risorse, la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici.





Principali attività:

- aggiornamento e completamento inventario emissioni CO₂;
- perfezionamento strumenti per il monitoraggio delle emissioni e del sistema di reportistica;
- realizzazione Report annuale delle emissioni di CO₂
- gestione dati CO2 anche per la partecipazione a Ranking nazionali e internazionali (Green Metric, ISCN, ecc.);
- collaborazione per la definizione e la successiva somministrazione del questionario sulla mobilità ai fini della successiva valutazione emissiva degli spostamenti;
- organizzazione di attività di formazione interna;
- organizzazione di attività di sensibilizzazione e divulgazione;
- collaborazione con la Commissione Energia per gestione dati e promozione comportamenti sostenibili (ad es. attività connesse a manifestazione «Mi illumino di meno»);
- ..

Progetti:

- partecipazione al GdL «Cambiamenti Climatici» della RUS (POLIMI capofila);
- realizzazione piano di mitigazione delle emissioni e formalizzazione degli impegni di riduzione (Ob. SSA).

Paola Baglione

Maria Licia Zuzzaro





















Comunicazione e informazione







Attività principali:

- sensibilizzazione e divulgazione con riferimento alle tematiche dello sviluppo sostenibile, volte a promuovere comportamenti e stili di vita sostenibili: co-organizzazione di eventi (seminari, spettacoli, proiezioni), diffusione di notizie tramite canali CSCS (sito, FB, twitter), ecc.;
- supporto per la creazione di collaborazioni/partenariati con aziende/enti sui temi della sostenibilità;
- attività di networking per realizzare iniziative congiunte con altri Atenei, istituzioni pubbliche, associazioni, ecc. (ad es. Premio Innovazione Legambiente);
- supporto per la partecipazione ad eventi/manifestazioni (Ecomondo, Mi illumino di meno, Lavoro Agile, Autosvolta, ...);
- supporto/effettuazione di indagini inerenti i temi della sostenibilità (ad es. ambito mobilità e istituzionalizzazione "sostenibilità" negli Atenei);

• ...

Maria Licia Zuzzaro

Paola Baglione, Fabio Guereschi, Scila Melita Ficarelli, Eleonora Perotto





















©-







E TANTO ALTRO ANCORA...



















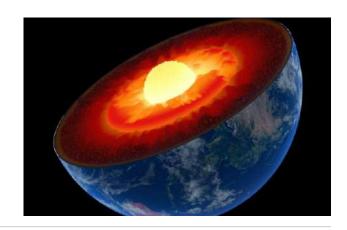




GRAZIE PER L'ATTENZIONE

Si è responsabili non solo per ciò che si fa, ma anche per ciò che non si fa

(LaoTse)

























24 MAGGIO 2017 Festival dello Sviluppo Sostenibile

I 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile tra didattica, ricerca e attività istituzionali nelle Università

Il Nucleo Virtuale per la Sostenibilità all'Università degli Studi di Milano: l'operatività per gli SDGs

Riccardo Guidetti

Delegato per il Coordinamento della partecipazione dell'Ateneo al progetto Città Studi Campus Sostenibile, Università degli Studi di Milano







PARTNER





MAIN MEDIA PARTNER



MEDIA PARTNER







CON LA COLLABORAZIONE DI





Il Ruolo istituzionale

• I 17 Sustainable Development Goals (SDGs)



L'Università degli Studi di Milano, con le sue 10 aree di studio multidisciplinari (Giurisprudenza, Medicina e chirurgia, Medicina Veterinaria, Scienze Agrarie e Alimentari, Scienza del Farmaco, Scienza della mediazione linguistica e culturale, Scienze e Tecnologie, Scienze Motorie, Scienze Politiche Economiche e Sociali, Studi Umanistici) organizzate in Facoltà o in Scuole, è in grado di coprire con la propria didattica tutti i 17 SDGs sia con competenze specifiche e tecniche, sia con corsi atti a sensibilizzare i propri studenti verso approcci professionali «sostenibili».

Questo è in linea con la *funzione didattica* dell'Università che, con il servizio che eroga, tramanda il sapere attuale alle generazioni future.

Anche la *ricerca* è ormai indirizzata verso il raggiungimento di diversi traguardi correlati con gli SDGs.









Nuovi traguardi

 Lo sviluppo sostenibile, però, ha dei forti connotati legati alla sensibilità di ciascuno di noi: da qui nasce l'idea di introdurre «buone pratiche» da condividere nell'ambito della comunità universitaria (circa 70.000 persone!)

 Si tratta di supportare la «buona didattica» e la «buona ricerca», allineate ai 17 SDGs, con attività collaterali che hanno lo stesso obiettivo.

 Solo questo permette di «fare una vera Comunità Sostenibile» e contribuire alla diffusione non solo di concetti, ma anche di pratiche sostenibili.









Fare RETE entrando nelle RETI

- L'approccio seguito dall'Università Statale è quello di costruire una *rete interna* in grado di far emergere alcune eccellenze già presenti in Ateneo.
- La collaborazione con il Politecnico di Milano nell'ambito del Progetto Città Studi Campus Sostenibile (CSCS), l'iscrizione alla International Sustainable Campus Network (ISCN), la fattiva partecipazione alla realizzazione della Rete Italiana delle Università per lo Sviluppo Sostenibile (RUS) hanno aperto, ed alimentano tutt'ora, un dibattito vivo e pronto a reagire positivamente agli stimoli.
- Obiettivo primario è quello di far crescere uno *spirito di comunità* andando al di là delle separazioni istituzionali o di ruolo: tutte le occasioni create ci hanno visto partecipare coinvolgendo docenti, personale tecnico amministrativo e studenti. Spesso si è andati oltre alle proprie competenze *ma ci si è messi in gioco con le proprie idee, posizioni e predisposizioni*.
 - Lo sviluppo sostenibile in Statale diventa un'opportunità per vivere «altro» ed avere un ambito in cui confrontarsi, oltre alla propria professionalità.

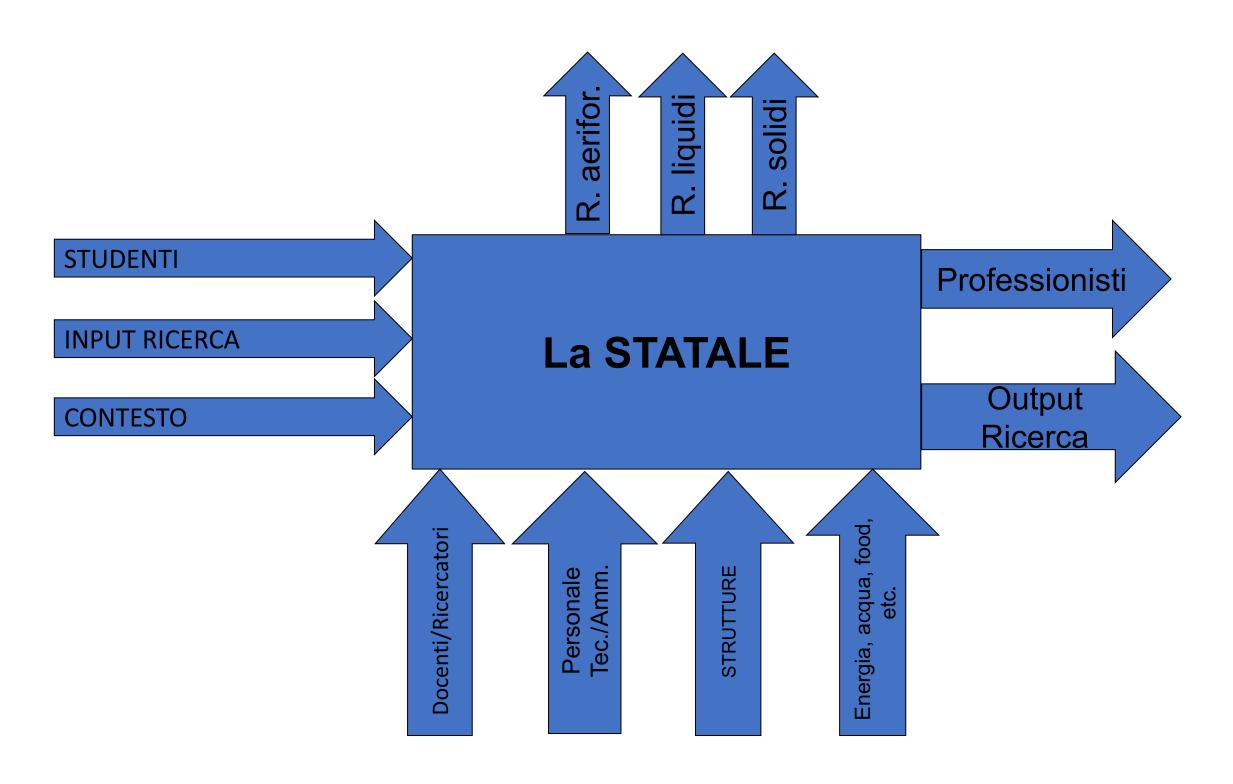








Il NUCLEO VIRTUALE per la SOSTENIBILITÀ: un modello



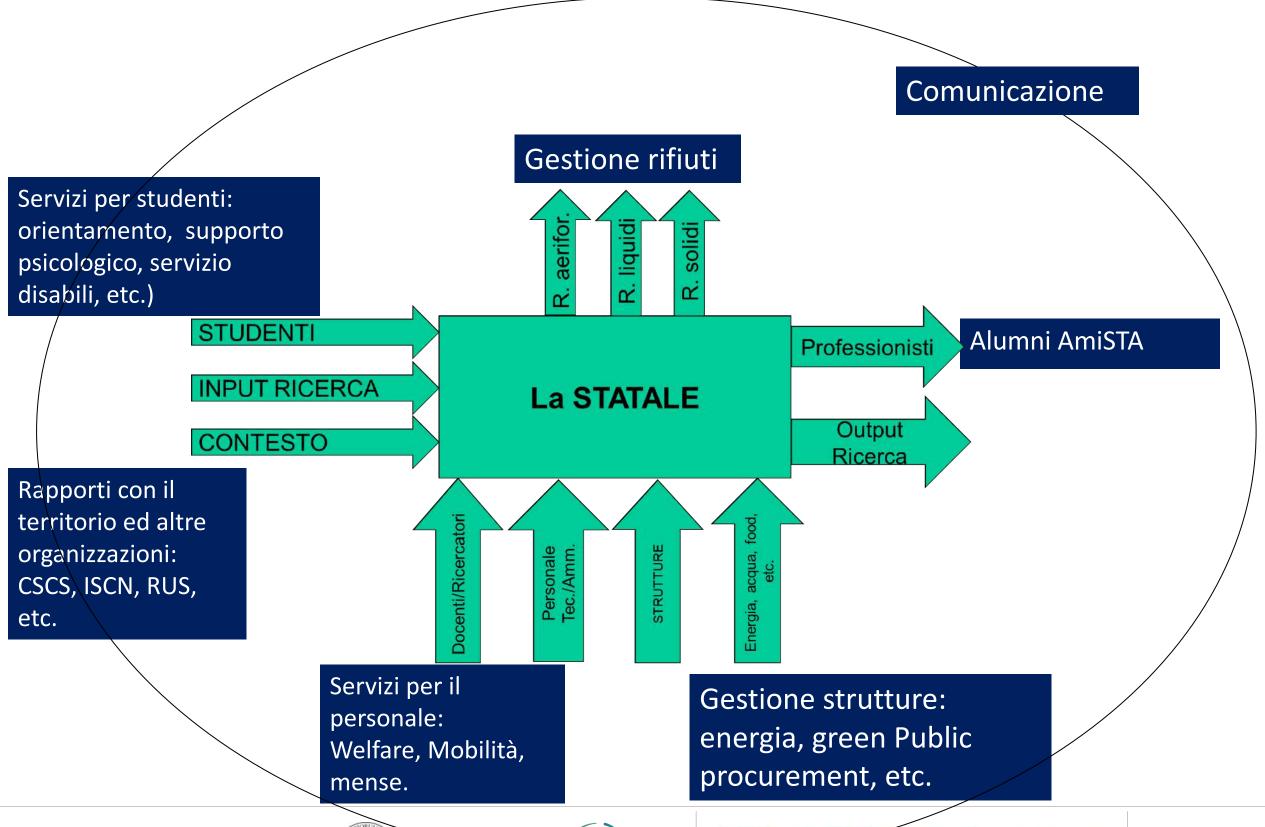








Il NUCLEO VIRTUALE per la SOSTENIBILITA': i contenuti











Il NUCLEO VIRTUALE per la SOSTENIBILITA': obiettivi

- Il NUCLEO VIRTUALE per la SOSTENIBILITA' rappresenta l'occasione di confronto inerente alle tematiche/contenuti di supporto identificate nello schema *integrandole*, per quando possibile, *con ricerca e didattica*.
- Coglie aspetti comuni, cercando di indirizzare le forze verso la diffusione del concetto di sviluppo sostenibile: solo così si potrà incidere in maniera più decisa sia a livello accademico, sia a livello di società civile.
- L'approccio seguito ha portato a costituire un piccolo gruppo di riferimento (Delegato CSCS, Membri Coordinamento CSCS, Energy Manager, Mobility Manager, Comunicazione) a cui si integrano competenze specifiche provenienti, specialmente, dai docenti e ricercatori.
- Sicuramente un salto ulteriore dovrà essere fatto nel coinvolgimento degli studenti.









Il NUCLEO VIRTUALE per la SOSTENIBILITA': attuali competenze coinvolte

Riccardo Guidetti: Delegato del Rettore per il Progetto CSCS, Referente RUS per la Statale

Mattea Gelpi: Mobility Manager

Alessandro Sellerini: Energy Manager

Nicoletta Rosati: Progetto Welfare in Ateneo

Antonio Evoli e Giuseppe Rossi: Gestione rifiuti in Ateneo

Esther Valzano: Referente RUS per la Statale, Ufficio Comunicazione

Silvia Araneo: Ricercatrice di Chimica, coordinamento CSCS

Daniela Lucini e Ernestina Casiraghi: Referenti tavolo Food and Health CSCS

Maurizio Maugeri: Referente della Statale per il Tavolo RUS sui Cambiamenti climatici

Carlo Bellettini: Docente di Informatica

Gabriella Cerri: Delegata del Rettore per le Relazioni con gli studenti e per la promozione

di politiche di sostegno al diritto allo studio

Luca Clerici: Delegato per le Promozione delle attività culturali

Cristiana Fiamingo: Coordinatore CRC SHuS (Sustainability and Human security)









Attività svolte dal NVS correlate con gli SDGs



SDGs	ATTIVITA'
SDGs 2	Informazioni sugli aspetti nutrizionali, Seminari, progetto Bottega di Agraria
SDGs 3	Progetto Stili di Vita degli studenti, Progetto Welfare
SDGs 6	Casetta dell'acqua, sensibilizzazione verso la gestione della fonte idrica (seminari)
SDGs 7	Centrale di tri-generazione, Approvvigionamento di energia verde
SDGs 11	Studi di fattibilità per rendere le strutture di qualità, servizi di mobilità (convenzioni, progetti, indagini, etc.); Gestione dei rifiuti (diffusione della raccolta differenziata)
SDGs 12	Gestione rifiuti tossici e RAEE, Green Public Procurement
SDGs 13	Azioni di sensibilizzazione verso il cambiamento climatico: seminari, etc.
SDGs 16	Report di sostenibilità intesi come mezzi per la trasparenza di ateneo
SDGs 17	Partecipazione al Progetto CSCS, alla RUS ed alla ISCN









CONCLUSIONI

• Il modello adottato all'Università Statale sta cercando di diffondere i concetti di sviluppo sostenibile attraverso la condivisione buone pratiche ed un incremento della sensibilità verso queste tematiche.

E' un lungo percorso indirizzato a tutti: studenti, docenti, ricercatori, personale tecnico e amministrativo. Proprio per questo sono state messe in campo diverse strategie: seminari, tornei, notizie, concorsi, progetti, etc.

Il Nucleo Virtuale per la Sostenibilità deve essere integrato per alcune ambiti/competenza che, comunque, si stanno avvicinando potendo condividere le attività svolte e trovando nel Nucleo virtuale l'opportunità di diffonderle in maniera capillare.

L'Ateneo ad oggi non si è ancora dotato di un vero e proprio piano strategico ispirato alla sostenibilità: attraverso la collaborazione con alcuni colleghi stiamo valutando la messa a punto di un documento programmatico che ci permetta di allinearci anche con gli obiettivi delle Nazioni Unite.









GRAZIE A TUTTI PER L'ATTENZIONE!

Riccardo Guidetti: riccardo.guidetti@unimi.it

NUCLEO VIRTUALE della SOSTENIBILITA' - LA STATALE

























24 MAGGIO 2017 Festival dello Sviluppo Sostenibile

I 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile tra didattica, ricerca e attività istituzionali nelle Università

Introduzione agli SDGs e mappatura dell'impegno delle università tra ricerca e attività istituzionali

Cristiana Fiamingo

Coordinatrice del Centro di Ricerca SHuS, Università degli Studi di Milano

http://www.shus.unimi.it/



















CON LA COLLABORAZIONE DI







